

Terremoto: Geologi, accelerare su prevenzione rischio sismico

Roma, 20 mag. - (Adnkronos) - I geologi rivolgono un ennesimo appello alle istituzioni affinché si possa accelerare sulla prevenzione dal rischio sismico. Ad affermarlo in una nota è Gian Vito Graziano, il presidente del Cng, intervenendo sul terremoto verificatosi in Emilia Romagna. "La vulnerabilità sismica italiana -sottolinea- è soprattutto quella dei fabbricati esistenti, edificati fino agli anni ottanta, che in genere sono stati progettati e realizzati senza criteri antisismici e/o in zone spesso geologicamente poco idonee dal punto di vista sismico. Si tratta di percentuali rilevantisime di edificato che, in ogni comune di ogni regione italiana (esclusa forse solo la Sardegna), pesa come un macigno sul rischio sismico attuale. Prendiamone atto e sensibilizziamo l'opinione pubblica, i politici ad essere consapevoli della situazione". In Italia, rileva Graziano, "dobbiamo accelerare con la microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale che è uno strumento consolidato e cercare di affrontare anche un problema legato al passato riguardante la sicurezza sismica di quegli edifici costruiti prima della legge del 1974". Prevenzione sismica dunque "sempre più necessaria e coerente", sottolinea Graziano. "Bisogna impegnarsi molto, e soprattutto i comuni devono agire, poiché, oltre al rischio sismico vi è da gestire quotidianamente, localmente, il pesantissimo dissesto idrogeologico del nostro Paese".

(20 maggio 2012 ore 13.32)